



Parrocchia di S. Stefano in Pane

25 Dicembre 2020

NATALE DEL SIGNORE

Messa del giorno



Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini,
amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà
di noi; tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà
di noi. Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù
Cristo, con lo Spirito Santo:
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Signore, Dio onnipotente, che ci avvolgi
della nuova luce del tuo Verbo fatto uomo,
fa' che risplenda nelle nostre opere il mistero
della fede che rifulge nel nostro spirito. Per
il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Is 62,11-12*

Dal libro del profeta Isaia

Ecco ciò che il Signore fa sentire
all'estremità della terra: "Dite alla figlia di
Sion: Ecco, arriva il tuo salvatore;
ecco, egli ha con sé il premio
e la sua ricompensa lo precede.
Li chiameranno Popolo santo,
Redenti del Signore.
E tu sarai chiamata Ricercata,
Città non abbandonata".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 96

R. Oggi la luce risplende su di noi.

Il Signore regna: esulti la terra,
gioiscano le isole tutte.
Annunciano i cieli la sua giustizia
e tutti i popoli vedono la sua gloria.

R. Oggi la luce risplende su di noi.

Una luce è spuntata per il giusto,
una gioia per i retti di cuore.
Gioite, giusti, nel Signore,
della sua santità celebrate il ricordo.

R. Oggi la luce risplende su di noi.

II Lettura

Tt 3,4-7

Dalla lettera

di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, quando apparvero la bontà di
Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli
uomini, egli ci ha salvati, non per opere
giuste da noi compiute, ma per la sua
misericordia, con un'acqua che rigenera e
rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha
effuso su di noi in abbondanza per mezzo
di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché,
giustificati per la sua grazia, diventassimo,
nella speranza, eredi della vita eterna.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

R. Alleluia, Alleluia.

Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e sulla terra pace agli uomini,
che egli ama.

R. Alleluia, Alleluia.



VANGELO (Lc 2,15-20)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: "Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere". Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la resurrezione della carne,
la vita eterna.

Amen

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
nascendo da Maria a Betlemme il Figlio di
Dio è venuto ad abitare la nostra natura
umana e ha unito la sua voce alla nostra
voce nell'invocare il Padre.*

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascolta, Signore, la nostra preghiera

1. Il Natale, Signore, rivela che il tuo amore generoso e fedele ci accompagna. Con questa consapevolezza donaci la pace nell'affrontare le preoccupazioni della vita,

preghiamo

Ascolta, Signore, la nostra preghiera

2. Quanti si sentono avvolti dalle tenebre scoprono Cristo, Parola di luce, e camminano in una speranza rinnovata verso la pienezza della gioia in lui,

preghiamo

Ascolta, Signore, la nostra preghiera

3. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese siano in ascolto di Cristo, Parola che rivela il Padre, e la annuncino agli uomini con la parola e la vita, ù

preghiamo

Ascolta, Signore, la nostra preghiera

4. Noi che oggi celebriamo il Natale di Cristo possiamo accoglierlo come Parola di grazia che ci trasforma in gioiosi testimoni del suo amore,

preghiamo.

Ascolta, Signore, la nostra preghiera



Cristo, Parola di grazia e di verità, illumina con la luce dello Spirito l'umanità che sei disceso a salvare perché riflettesse la tua divinità. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

I pastori se ne tornarono,
glorificando e lodando Dio per tutto
quello che avevano udito e visto.

La storia ricomincia dagli ultimi

A Natale non celebriamo un ricordo, ma una profezia. Natale non è una festa sentimentale, ma il giudizio sul mondo e il nuovo ordinamento di tutte le cose. Quella notte il senso della storia ha imboccato un'altra direzione: Dio verso l'uomo, il grande verso il piccolo, dal cielo verso il basso. La storia ricomincia dagli ultimi. Mentre a Roma si decidono le sorti del mondo, mentre le legioni mantengono la pace con la spada, in questo meccanismo perfettamente oliato cade un granello di sabbia: nasce un bambino, sufficiente a mutare la direzione della storia. La nuova capitale del mondo è Betlemme. Lì Maria diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, nella greppia degli animali.

La stalla e la mangiatoia sono un 'no' ai modelli mondani, un 'no' alla fame di potere, un no al 'così vanno le cose. Dio entra nel mondo dal punto più basso perché nessuna creatura sia più in basso, nessuno non raggiunto dal suo abbraccio che salva.

Natale è il più grande atto di fede di Dio nell'umanità, affida il figlio alle mani di una ragazza inesperta e generosa, ha fede in lei. Maria si prende cura del neonato, lo nutre di latte, di carezze e di sogni. Lo fa vivere con il suo abbraccio.

Allo stesso modo, nell'incarnazione mai conclusa del Verbo, Dio vivrà sulla nostra terra solo se noi ci prendiamo cura di lui, come una madre, ogni giorno.

C'erano in quella regione alcuni pastori. È così bello che Luca prenda nota di questa unica visita, un gruppo di pastori, odorosi di lana e di latte. È bello per tutti i poveri, gli ultimi, gli anonimi, i dimenticati.

Dio riparte da loro. Vanno e trovano un bambino. Lo guardano: i suoi occhi sono gli occhi di Dio, la sua fame è la fame di Dio. Perché il Natale? Dio si è fatto uomo perché l'uomo si faccia Dio. Cristo nasce perché io nasca. La nascita di Gesù vuole la mia nascita: che io nasca diverso e nuovo, che nasca con lo Spirito di Dio in me. Natale è la riconsacrazione del corpo.

La certezza che la nostra carne che Dio ha preso, amato, fatto sua, in qualche sua parte è santa, che la nostra storia in qualche sua pagina è sacra. E nessuno può dire: qui finisce l'uomo, qui comincia Dio, perché Creatore e creatura ormai si sono abbracciati. Ed è per sempre.

Padre Ermes Ronchi



25 Dicembre 2020 - 27 Dicembre 2020

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

VENERDI' 25 DICEMBRE NATALE DEL SIGNORE Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18 La terra ha veduto la salvezza di Dio	Ore 8.00: Antonio, Carmela Ore 10.00: Ore 11.30: Antonino, Luciano, Eugenio, Tina Ore 18.00: Marcello
SABATO 26 DICEMBRE S. STEFANO martire - Festa At 6,8-10.12; 7,54-59; Sal 30; Mt 10,17-22	Ore 8.30: Ore 11.30: Rosetta Ore 18.00: Teresa
DOMENICA 27 DICEMBRE SANTA FAMIGLIA DI GESU' MARIA e GIUSEPPE Gen 15,1-6; 21,1-3; Sal 104; Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2,22-40	Ore 8.00: Ore 10.00: Ore 11.30: Nicola Ore 18.00: Ida

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Venerdì 25 alle ore 18:

Concerto di Natale dalla Pieve di S. Stefano in pane
(sul Canale Youtube di A.Gi.Mus Firenze)

Sabato 26:

Solennità di S. Stefano primo martire e nostro patrono:
S. Messe ore 8.30 - 11.30 - 18 (Messa prefestiva della domenica)

Giovedì 31 ore 18:

S. Messa prefestiva e TE DEUM di ringraziamento di fine anno

*"Dio si è fatto uomo per imparare a piangere.
Per navigare con noi in questo fiume di lacrime,
fino a che la sua e nostra vita siano un fiume solo.
Gesù è il pianto di Dio fatto carne.*

*Allora prego: Mio Dio, mio Dio bambino, povero come l'amore,
piccolo come un piccolo d'uomo, umile come la paglia dove sei nato,
mio piccolo Dio che impari a vivere questa nostra stessa vita.*

*Mio Dio incapace di aggredire e di fare del male,
che vivi soltanto se sei amato, insegnami che non c'è altro senso per noi,
non c'è altro destino che diventare come Te."
(padre David Maria Turoldo)*

AUGURI DI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it